

ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"
Via F. Cavallotti, 15 Tel. 0828/793037 - Fax 0828/793256
84020 – OLIVETO CITRA (SA) – cf. 82005110653 – C.M. SAIC81300D
e-mail: saic81300d@istruzione.it sito internet: www.olivetocitraic.gov.it
PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT
SISTEMA GESTIONE QUALITÀ UNI – EN – ISO 9004 – 2000
codice univoco fatturazione elettronica UFJ9L5

Prot.n. 673 C/27

Oliveto Citra, 06/03/2017

Patto di corresponsabilità

Scuola infanzia

Redazione:	Verifica:	Approvazione:
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	Consiglio d'Istituto del 02/03/2017	Delibera n.13

Revisioni

Redazione:	Verifica:	Data

PREMESSA: LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007, il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia è previsto, come è noto, a partire dalla Scuola Secondaria di I grado. Il Gruppo di Miglioramento ed il Consiglio di Istituto, tuttavia, hanno voluto realizzare un documento analogo anche per i genitori della Scuola dell'Infanzia, con l'intento di coinvolgerli attivamente fin dai primi anni di scolarità nell'azione educativa dell'IC Jacopo Sannazaro affinché, nell'ottica di una reale continuità verticale, sia possibile una partecipazione e un'assunzione di responsabilità condivisa da parte dei componenti di tutti e tre gli ordini di scuola. L'alleanza educativa tra docenti, genitori, attori tutti della scuola, nessuno escluso, viene infatti considerata una leva strategica per promuovere la crescita armonica e serena delle bambine e dei bambini. È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola.

Il Patto educativo di corresponsabilità è deliberato dagli organi collegiali di gestione e può essere modificato o aggiornato periodicamente.

Esso definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola. In particolare ciò che ci si ripropone è:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.

AUTONOMIA

Nella cura dei bambini appare fondamentale l'attenzione e il rispetto per le necessità individuali. I nostri piccoli vanno osservati attentamente, ascoltati con pazienza e precisione e guidati anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l'acquisizione dell'autonomia.

I GENITORI si impegnano a:

- Incoraggiare a vestirsi da soli, rispettando i loro tempi e indirizzandoli verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico.
- Accogliere la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare.
- Riconoscere l'utilità dei rituali.

I DOCENTI si impegnano a:

- Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno possiede per la gestione di sé e del proprio lavoro.
- Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e scientificamente preparato.
- Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino.

- Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità.
- Riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.

INTERESSE e APPRENDIMENTO

Le esperienze, la conoscenza e le riflessioni su oggetti e situazioni inducono a cogliere uguaglianze, differenze e classificazioni che preparano la capacità di risolvere i problemi e in generale l'accostamento ai saperi.

I GENITORI si impegnano a:

- Gratificare il bambino, quando vengono resi partecipi della sua vita scolastica con lavori portati a casa o con racconti, dimostrando interesse verso le sue esperienze a scuola.
- Incoraggiare una relazione non competitiva del proprio figlio con i compagni.
- Non caricare con eccessive aspettative il bambino.

I DOCENTI si impegnano a:

- Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro cui si ricorre.
- Mettere in contatto i bambini con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto.
- Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente.
- Sostenere il bambino nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso.
- Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori.

RELAZIONI CON I PARI

"Il bambino è consapevole delle differenze e sa averne rispetto" (Indicazioni per il curricolo, 2012).

I GENITORI si impegnano a:

- Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro.
- Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti.
- Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui.
- Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.

I DOCENTI si impegnano a:

- Favorire l'amicizia e le esperienze di gruppo.
- Evitare l'isolamento.

- Aiutare a leggere le emozioni.
- Favorire l'autostima.
- Privilegiare il dialogo, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.

RELAZIONE CON GLI ADULTI

È significativa la percezione del ruolo verticale dell'adulto; a lui infatti (sia esso genitore o insegnante) spetta la lettura dei bisogni e la scelta delle risposte più opportune e adeguate.

Insegnanti, famiglie e bambini costituiscono una comunità, condividono idee e creano legami per vivere la relazione come opportunità di crescita.

I GENITORI si impegnano a:

- Valorizzare l'operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni.
- Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propria disponibilità.
- Valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio.
- Ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni (per non distrarre le insegnanti dai loro compiti, all'ingresso e all'uscita, per esempio, e soprattutto per non farvi assistere i bambini).

I DOCENTI si impegnano a:

- Aver fiducia nel bambino e trasmetterla.
- Fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante.
- Comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro.

RISPETTO DELLE REGOLE

Vanno predisposte condizioni in grado di favorire, insieme allo sviluppo del senso di autonomia, una progressiva interiorizzazione delle norme necessarie a garantire un clima di convivenza sociale basato sul rispetto per gli altri e sulla cooperazione.

I GENITORI si impegnano a:

- Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario (grebiule, tuta, cambio...)
- Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.
- Collaborare con la scuola nel far rispettare le regole.

I DOCENTI si impegnano a:

